

**ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 25 FEBBRAIO 2021**

DELIBERAZIONE N° 04/2021

OGGETTO: **Revoca deliberazione n° 26/2020 e conferimento mandato al Presidente per la stipula di un accordo transattivo con la dipendente Porcu Maria Carmela.**

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di febbraio, in videoconferenza SKYPE, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott.	Paolo Truzzu	Presidente	P
Avv.	Giuseppe Farris	Vice Presidente	P
Dott.	Peppino Calleda	Consigliere	P
Dott.	Ferdinando Coghe	Consigliere	P
Avv.	Giandomenico Sabiu	Consigliere	P

M°	Nicola Colabianchi	Sovrintendente	P
----	--------------------	----------------	---

Dott.	Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	P
Dott.ssa	Natalia Manca	Revisore	A
Dott.ssa	Cinzia Pala	Revisore	P

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Maria Monni.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

Premesso

quanto riportato che quanto riportato nell, come riportato nella Deliberazione n.26/2020, nella seduta del 12 novembre 2020 il Sovrintendente aveva informato il Consiglio che:

- 1) Il Direttore Amministrativo, in ottemperanza a quanto richiesto dal CdI nella seduta del 13 luglio u.s. in merito alla ricognizione e all'approfondimento delle richieste di inquadramento retributivo superiore pervenute nel corso degli anni da dipendenti di questa Fondazione, con l'ausilio degli

uffici competenti, ha approfondito la situazione lavorativa della Signora Maria Carmela Porcu per raccogliere tutti gli elementi utili per valutare un'eventuale soluzione transattiva della controversia in virtù della sua richiesta di inquadramento al 1° livello retributivo superiore.

2) Da tale ricerca è emerso che:

- a) La Sig.ra Porcu è stata assunta a seguito di concorso l'11.07.1983 in qualità di impiegata con il livello 3°A dell'area amministrativa divenuto poi 2° livello dell'area amministrativa l'11.04.2002;
- b) Dal 1983 ad oggi ha svolto le sue mansioni di volta in volta presso vari uffici: Segreteria della Sovrintendenza, Ufficio Ragioneria, Servizio Produzione e Distribuzione, Direzione Generale (divenuta poi Segreteria Generale), Ufficio Redazione e Ufficio Provveditorato ed Economato;
- c) In data 20.06.2011 (prot. N. 4477 del 23/06/2011), in nome e per conto della Sig.ra Porcu, l'Avv. Andrea Flore ha invitato la Fondazione a procedere all'inquadramento della dipendente nella superiore categoria di 1° livello ed al pagamento delle somme maturate a titolo di differenze salariali, a cui aggiungere interessi, rivalutazione e spese legali. In tale nota si fa riferimento alla situazione di "*disagio psico-fisico*" della dipendente, "*vittima di stati di ansia di tipo depressivo-reattiva*";
- d) In data 01.12.2011 (prot. N. 8215 del 5.12.2011), in nome e per conto della Sig.ra Porcu, l'avv. Andrea Flore denuncia "*vessazioni continue subite sul luogo di lavoro ingiuste sotto ogni profilo giuridico e morale nonché le medesime ostili condizioni di lavoro riscontrate anche nella presente settimana lavorativa (inattività, privazione degli strumenti di lavoro, atteggiamento ostile e continuo nel contesto lavorativo)*" nei confronti della dipendente. Formula quindi "*richiesta di risarcimento per tutti i danni subiti e a lei causati [...] e l'immediata cessazione di tutti gli atti illegittimi posti in essere nonché il pagamento di quanto dovutole a titolo di differenze salariali per il mancato riconoscimento del 1° livello*".
- e) Nel corso dell'udienza del 20.02.2015 il Giudice ha interrogato la Sig.ra Porcu e rinviato l'udienza per esperire l'eventuale interrogatorio formale della Fondazione nonché per l'audizione di un teste per parte.
- f) Nel ricorso al Tribunale ordinario di Cagliari – Sezione Lavoro, notificato il 18.05.2012, (ns prot. N. 2892 del 21.05.2020) l'avv. Flore ribadisce quanto riportato nelle note precedenti, descrive la carriera lavorativa della Sig.ra Porcu e denuncia il fatto che la sua assistita "*non svolge alcuna mansione*" in quanto "*tenuta forzatamente in stato di inattività lavorativa*" dal mese di settembre 2011. In tale ricorso l'avv. Flore chiede: l'accertamento del diritto della

dipendente all'inquadramento nel livello 1° dal 01.12.2001, il risarcimento del danno biologico e ogni altro danno derivato dai fatti illeciti dedotti in giudizio, il risarcimento di ulteriori danni da svalutazione monetaria e il pagamento delle spese e onorari del giudizio.

g) In data 05.02.2020 l'avv. Massimo Corrias (patrocinio della Fondazione) comunica che la controparte ha formulato due proposte conciliative alternative:

1. Risarcimento pari a € 20.000 nette omnia con anzianità dal 2001;
2. Risarcimento pari a € 10.000 nette omnia con anzianità dal 2015.

h) la prossima udienza è fissata per il 01/03/2021;

3) In virtù di quanto esposto, vista anche la proposta conciliativa dell'avv. Flore riportata dall'avv. Corrias, il Direttore Amministrativo ritiene corretto addivenire ad una soluzione transattiva della controversia in virtù della sua richiesta al 1° livello retributivo dal 01.01.2015 con risarcimento pari a € 10.000 nette omnia, per consentire di evitare il giudizio e la soccombenza della Fondazione con inutile dispersione di risorse economiche.

Vista

la deliberazione n° 26/2020 del 12.11.2020 con la quale il Consiglio di Indirizzo, sulla base di quanto suesposto, aveva dato mandato al Presidente di sottoscrivere in sede giudiziale un accordo con la dipendente Porcu Maria Carmela per il riconoscimento di diritti acquisiti nell'ambito della sua carriera lavorativa;

Sentito

il Sovrintendente il quale rappresenta che:

- 1) in data 22/01/2021, l'Avv. Massimo Corrias ha reso un parere *pro veritate* in cui:
 - evidenzia che *“volendo individuare il rischio soccombenza utilizzando il sistema di classificazione delle controversie in uso nell'ambito delle relazioni annuali richieste dalle società di revisione (rischio probabile, rischio possibile, rischio remoto), la controversia in esame si può collocare tra quelle caratterizzate da rischio soccombenza possibile”*;
 - riporta la proposta formulata dalla controparte, anche in seguito all'invito a trovare una soluzione conciliativa formulato dal Giudice dott. Leuzzi, nei seguenti termini:
 - a) riconoscimento del 1° livello retributivo – area amministrativa del C.C.N.L. dei dipendenti delle Fondazioni Liriche e Sinfoniche, a far data dal 01.01.2011;
 - b) riconoscimento delle relative differenze retributive quantificate in € 30.635,47;
 - c) riconoscimento di una somma a titolo di risarcimento pari a € 8.000,00 nette omnia;

- conclude dichiarando che *“In un tale contesto, qualora non si volesse accettare la proposta di controparte, si potrebbe valutare l’ipotesi di formulare una controproposta riducendo o eliminando la somma a titolo di risarcimento del danno e riducendo gli anni di riconoscimento del 1 ° livello nella misura che si riterrà opportuna.”*;
- 2) la succitata deliberazione n° 26/2020 del 12.11.2020 riporta alcuni passaggi non corretti ed esattamente:
1. il riconoscimento del livello retributivo dovrà essere a far data dal 01.01.2011 e non dal 01.01.2015 come erroneamente riportato;
 2. erroneamente non viene menzionato il riconoscimento delle relative differenze retributive pari a € 30.635,47 (tale importo dovrà comunque essere corrisposto rispetto all’effettiva data di stipula dell’accordo);
 3. con la nuova proposta conciliativa il riconoscimento della somma di € 10.000,00 nette omnia, a titolo di risarcimento viene riquantificato in € 8.000,00 nette omnia;

Sentiti

gli interventi del Presidente e dei Consiglieri;

Ritenuto

di dover opportunamente procedere alla revoca della deliberazione n° 26/2020 e alla rideterminazione di un nuovo provvedimento

con votazione unanime legalmente espressa

d e l i b e r a

1. di revocare la deliberazione n° 26/2020 avente per oggetto *“Mandato al Presidente per la stipula di un accordo transattivo con la dipendente Porcu Maria Carmela”* che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di formulare la controproposta di conciliazione con la dipendente Porcu Maria Carmela alle seguenti condizioni: riduzione del 30% sia delle somme relative alle differenze retributive che della somma a titolo di risarcimento.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Giuseppina Maria Monni)



IL PRESIDENTE

(Dott. Paolo Truzzu)



**ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 12 NOVEMBRE 2020**

DELIBERAZIONE N° 26/2020

OGGETTO: Mandato al Presidente per la stipula di un accordo transattivo con la dipendente Porcu Maria Carmela.

L'anno duemilaventi, addì dodici del mese di novembre, in videoconferenza SKYPE, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott. Paolo Truzzu	Presidente	P
Avv. Giuseppe Farris	Vice Presidente	P
Dott. Peppino Calleda	Consigliere	P
Dott. Ferdinando Coghe	Consigliere	P
Avv. Giandomenico Sabiu	Consigliere	P
M° Nicola Colabianchi	Sovrintendente	P
Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	P
Dott.ssa Natalia Manca	Revisore	P
Dott.ssa Cinzia Pala	Revisore	P

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Giovanni Lai.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

Visto

L'art. 10 – lettera n) dello Statuto della Fondazione;

Sentito

il Sovrintendente il quale informa il Consiglio che:

1. Il Direttore Amministrativo, in ottemperanza a quanto richiesto dal CdI nella seduta del 13 luglio u.s. in merito alla ricognizione e all'approfondimento delle richieste di inquadramento retributivo

superiore pervenute nel corso degli anni da dipendenti di questa Fondazione, con l'ausilio degli uffici competenti, ha approfondito la situazione lavorativa della Signora Maria Carmela Porcu per raccogliere tutti gli elementi utili per valutare un'eventuale soluzione transattiva della controversia in virtù della sua richiesta di inquadramento al 1° livello retributivo superiore.

2. Da tale ricerca è emerso che:

- a) La Sig.ra Porcu è stata assunta a seguito di concorso l'11.07.1983 in qualità di impiegata con il livello 3°A dell'area amministrativa divenuto poi 2° livello dell'area amministrativa l'11.04.2002;
- b) Dal 1983 ad oggi ha svolto le sue mansioni di volta in volta presso vari uffici: Segreteria della Sovrintendenza, Ufficio Ragioneria, Servizio Produzione e Distribuzione, Direzione Generale (divenuta poi Segreteria Generale), Ufficio Redazione e Ufficio Provveditorato ed Economato;
- c) In data 20.06.2011 (prot. N. 4477 del 23/06/2011), in nome e per conto della Sig.ra Porcu, l'Avv. Andrea Flore ha invitato la Fondazione a procedere all'inquadramento della dipendente nella superiore categoria di 1° livello ed al pagamento delle somme maturate a titolo di differenze salariali, a cui aggiungere interessi, rivalutazione e spese legali. In tale nota si fa riferimento alla situazione di "*disagio psico-fisico*" della dipendente, "*vittima di stati di ansia di tipo depressivo-reattiva*";
- d) In data 01.12.2011 (prot. N. 8215 del 5.12.2011), in nome e per conto della Sig.ra Porcu, l'avv. Andrea Flore denuncia "*vessazioni continue subite sul luogo di lavoro ingiuste sotto ogni profilo giuridico e morale nonché le medesime ostili condizioni di lavoro riscontrate anche nella presente settimana lavorativa (inattività, privazione degli strumenti di lavoro, atteggiamento ostile e continuo nel contesto lavorativo)*" nei confronti della dipendente. Formula quindi "*richiesta di risarcimento per tutti i danni subiti e a lei causati [...] e l'immediata cessazione di tutti gli atti illegittimi posti in essere nonché il pagamento di quanto dovute a titolo di differenze salariali per il mancato riconoscimento del 1° livello*".
- e) Nel corso dell'udienza del 20.02.2015 il Giudice ha interrogato la Sig.ra Porcu e rinviato l'udienza per esperire l'eventuale interrogatorio formale della Fondazione nonché per l'audizione di un teste per parte.
- f) Nel ricorso al Tribunale ordinario di Cagliari – Sezione Lavoro, notificato il 18.05.2012, (ns prot. N. 2892 del 21.05.2020) l'avv. Flore ribadisce quanto riportato nelle note precedenti, descrive la carriera lavorativa della Sig.ra Porcu e denuncia il fatto che la sua assistita "*non svolge alcuna mansione*" in quanto "*tenuta forzatamente in stato di inattività lavorativa*" dal

mese di settembre 2011. In tale ricorso l'avv. Flore chiede: l'accertamento del diritto della dipendente all'inquadramento nel livello 1° dal 01.12.2001, il risarcimento del danno biologico e ogni altro danno derivatole dai fatti illeciti dedotti in giudizio, il risarcimento di ulteriori danni da svalutazione monetaria e il pagamento delle spese e onorari del giudizio.

g) In data 05.02.2020 l'avv. Massimo Corrias (patrocinio della Fondazione) comunica che la controparte ha formulato due proposte conciliative alternative:

- Risarcimento pari a € 20.000 nette omnia con anzianità dal 2001;
- Risarcimento pari a € 10.000 nette omnia con anzianità dal 2015.

h) la prossima udienza è fissata per il 02.12.2020;

3. In virtù di quanto esposto, vista anche la proposta conciliativa dell'avv. Flore riportata dall'avv. Corrias, il Direttore Amministrativo ritiene corretto addivenire ad una soluzione transattiva della controversia in virtù della sua richiesta al 1° livello retributivo dal 01.01.2015 con risarcimento pari a € 10.000 nette omnia, per consentire di evitare il giudizio e la soccombenza della Fondazione con inutile dispersione di risorse economiche.

Considerato

che il Sovrintendente ha ritenuto di dover portare il caso alla decisione del Consiglio per i provvedimenti conseguenti;

Preso atto

da parte del Sovrintendente che detto inquadramento retributivo tiene conto delle disponibilità di bilancio;

Considerata

l'opportunità di addivenire ad una soluzione transattiva con la lavoratrice al fine di evitare una sentenza di giudizio che ragionevolmente potrebbe vedere questa Fondazione soccombente con un'inutile dispersione di risorse economiche, anche pubbliche;

Preso atto

che sulla possibilità di addivenire a soluzioni transattive con il personale è stato fatto un passaggio con la RSU del Teatro;

Ritenuto

necessario acquisire il parere legale dell'Avv. Massimo Corrias (patrocinio Fondazione);

Sentiti

gli interventi del Presidente, dei Consiglieri che hanno ritenuto condivisibili le motivazioni riportate nella presente proposta;

Ritenuto

di dover provvedere in merito

con votazione unanime legalmente espressa

Delibera

1. Di esprimere parere favorevole per il riconoscimento alla dipendente Porcu Maria Carmela del 1° livello retributivo – area amministrativa del C.C.N.L. dei dipendenti delle Fondazioni Liriche e Sinfoniche, a far data dal 01.01.2015, con risarcimento pari a € 10.000 nette omnia.
2. Di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione del relativo accordo transattivo in sede giudiziale.
3. Di subordinare la presente deliberazione all'acquisizione da parte dell'avv. Massimo Corrias del parere legale sull'opportunità e sui termini della conciliazione in oggetto.

IL SEGRETARIO

(Giovanni La)

IL PRESIDENTE

(Paolo Truzzu)

GL